

Artmonte-carlo, una nuova fiera nel Principato di Monaco. Versione primavera/estate di Artgenève, con 36 gallerie al via: 7 le italiane | Artribune

artribune.com

Artmonte-carlo, una nuova fiera nel Principato di Monaco. Versione primavera/estate di Artgenève, con 36 gallerie al via: 7 le italiane

Scritto da [Claudia Giraud](#) | venerdì, 29 aprile 2016 · 0



Principato di Monaco

È una nuova fiera di arte contemporanea, arte moderna e design contemporaneo, che si propone di creare una piattaforma artistica in Costa Azzurra per andare incontro alle esigenze dei molti facoltosi collezionisti e appassionati d'arte della regione. Si chiama, con un naming non azzeccatissimo, **Artmonte-carlo**, e nasce nel Principato di Monaco come emanazione di *Artgenève*, la fiera d'arte contemporanea e moderna – organizzata da quattro anni da Palexpo SA – che apre il calendario fieristico europeo nel pieno inverno ginevrino e che sotto la direzione di Thomas Hug ha acquistato via via

autorevolezza, fino a convincere i promotori a organizzare una seconda fiera a Monaco. Nello stesso spirito, Artmonte-carlo espone – negli spazi del Grimaldi Forum Monaco – una ristretta selezione di trentasei gallerie internazionali, individuate da un comitato formato da Philippe Davet, Blondeau & Cie (Geneva); Pierpaolo Falone, Galleria Franco Noero (Torino); Edouard Merino, Air de Paris (Paris); Stéphane Ribordy, ribordy contemporary (Geneva); e da un esperto in artigianato contemporaneo, rappresentato da Monique Deul, Taste Contemporary Craft.

PRESENTI ANCHE LE FONDAZIONI SANDRETTO E SPINOLA BANNA

Presente un buon nucleo di gallerie italiane che vede Christian Stein (Milano) condividere lo stesso stand con Casamadre (Napoli) e la Tornabuoni Art portare le sue sedi di Parigi e Londra; poi ancora ESH Gallery (Milano), Galleria Continua (San Gimignano, Pechino, Les Moulins, L'Avana), Galleria Franco Noero (Torino), Galleria Marie-Laure Fleisch (Roma, Brussels). L'Italia è presente anche dal punto di vista istituzionale con la partecipazione della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (Torino) e della Fondazione Spinola Banna per l'Arte (Poirino), e nella giuria del Premio *Solo artmonte-carlo – F.P.Journe*, con Chiara Parisi – Direttore dei programmi culturali della Monnaie de Paris – invitata a selezionare la migliore mostra presentata dagli spazi culturali indipendenti, insieme a Marie-Claude Bead Direttore del MNM, Monaco (museo al quale verrà donata l'opera premiata) e a Manuel Borja Villedel, Direttore del Museo Reina Sofia di Madrid.

UNA MOSTRA ANCHE SU UNO YACHT PRIVATO

Tra gli eventi esterni alla fiera una Nuit Blanche prevista in occasione del vernissage, con l'apertura di 30 gallerie d'arte contemporanea e un percorso visivo, musicale e coreografico, realizzato da un selezionato gruppo di artisti internazionali, da **Francesco Vezzoli** – a cui la Fondazione Prada dedica una serata d'onore il 30 aprile – a **Doug Aitken**, passando per **Tino Sehgal**, a cura di Jörg Heiser, Vicedirettore del

magazine internazionale *Frieze*. E, infine, una mostra su uno yacht privato nel porto di Monaco –

Tomorrow is a new day – curata da Stefan Tasch, che ha invitato gli artisti **Darren Bader, Lou Cantor, Jonathan Monk, Pentti Mönkkönen, Rob Pruitt, Heji Shin, Rita Vitorelli, Guan Xiao** a riflettere sulla data di nascita della barca: quegli anni '60 che sono stati un decennio di cambiamento sociale e culturale, di crescita economica ma anche di fede incrollabile nel futuro.

– *Claudia Giraud*